



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore
"GAETANO DE SANCTIS"**

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 0630360402 ☎ 0630361171
28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 – Cod. Mecc. RMIS06200B
con sezioni associate:RMPC06201P – RMPS06201T – ROMA

✉ RMIS06200B@istruzione.it @ RMIS06200B@pec.istruzione.it

🌐 <http://www.liceodesanctisroma.gov.it>



1. TITOLO DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

WALKING TOWARDS JOBS - II FASE
Integrato con il progetto GREEN JOBS TO A GREEN FUTURE
CLASSI TERZE E QUARTE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GAETANO DE SANCTIS

Codice Mecc: RMIS06200B

Indirizzo: VIA CASSIA 931, 00189 ROMA

Tel: 06 30360402 fax 06 30361171

e_mail rmis06200b@istruzione.it

Dirigente Scolastico MARIA LAURA MORISANI

3.IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI,PRIVATI E TERZO SETTORE

CONVENZIONI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	ARGOMENTO PREVALENTE
CONFAO	ASL IMPRESA SIMULATA
PIATTAFORMA UNICREDIT CASHLESSGENERATION	ASL + FORMAZIONE
IMPRESA IN AZIONE JA	ASL IMPRESA SIMULATA
BIBLIOTECA FORMELLO	ASL – RICERCA BIBLIOGRAFICA
BIBLIOTECA GALLINE BIANCHE	ASL – RICERCA BIBLIOGRAFICA
BIBLIOTECA ANGELICA	ASL – RICERCA BIBLIOGRAFICA
CARITAS	ASL - VOLONTARIATO
UNIVERSITA' GUIDO CARLI LUISS	ASL – PROGETTO START UP AMBITO ECONOMICO-GIURIDICO. LABORATORI
LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA	ASL – MEDICINA, INGEGNERIA, ECONOMIA
PIATTAFORMA CISCO ACADEMY	ASL - FORMAZIONE
GIOVANI E MONDO- CARRIERE INTERNAZIONALI	ASL + ORIENTAMENTO
VIAGGIeMONDO	ASL - PERIODICO DI VIAGGI, CULTURA E ATTUALITÀ ON LINE
NUOVA ACROPOLI	ASL- PRONTO SOCCORSO
CALEIDOS COOP	ASL- RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE
UNIVERSITA' DI TOR VERGATA	ASL- GIURISPRUDENZA E PLS
PIATTAFORMA LET'S APP- SAMSUNG	ASL- FORMAZIONE

ZANICHELLI EDITORE	ASL- REDAZIONE
ADAMAS SCIENZA	ASL- EMBL MONTEROTONDO
OASI DI PALO LAZIALE	ASL- AMBIENTE
CINIGEO	ASL- PROGETTO GREEN JOBS- REGIONE LAZIO
PEER TUTORING IC VIA VIBIO MARIANO IC VIA CASSIA KM 18,700	ASL- ORIENTAMENTO IN ENTRATA, SUPPORTO A STUDENTI STRANIERI
EFM	ASL- STAGE IN AZIENDA
ARCHEO CLUB- PARCO DI VEIO	ASL- PROGETTO IN LINGUA INGLESE
ST. PATRICK'S CULTURAL HOUSE	ASL- PROGETTO IN LINGUA INGLESE
MUSEO CROCETTI	ASL- RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE
IMUN	ASL-SIMULAZIONE ONU
ASSOCIAZIONE SALVAMENTO	ASL- PRONTO SOCCORSO
MATTIOLI EDITORE	ASL- GIORNALISMO
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI TELEVISIVI	ASL- CINEMA
ORGANISMO DI RICERCA CRF	ASL – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

4.ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

L'idea complessiva di progetto, articolata in diverse iniziative, risponde alle seguenti direttrici.

Contesto di partenza

La scuola opera nel territorio nord di Roma e nel XV Municipio, il più grande fra i Municipi: ha una superficie pari a quella del Comune di Milano. Nel territorio si alternano zone consolidate, campagna urbanizzata, agro romano, ex borgate abusive e centri medioevali. La particolarità del territorio e la presenza di zone non urbanizzate determinano una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati, caratterizzati da carenze di servizi e infrastrutture. Da un'accurata analisi della realtà produttiva e sociale del territorio è emerso un quadro che presenta una vasta area sprovvista di attività produttive di tipo manifatturiero con un'offerta limitata di possibilità di formazione e inserimento professionale. Ma iniziative quale la convenzione con la Fondazione Museo Crocetti e il progetto di ASL ad essa collegato (De Sanctis in mostra) ha visto il Liceo De Sanctis al centro di un progetto di valorizzazione delle strutture e delle attività culturali del territorio. Gli studenti sono i protagonisti nella realizzazione di opere in scultura e/o pittura che reinterpretano le moderne correnti di avanguardia e nella creazione di un evento di esposizione al Museo "Crocetti" delle opere realizzate dalle varie classi partecipanti al laboratorio. In modo conforme alle indicazioni europee in materia di istruzione e formazione "Europa 2020" per una crescita delle competenze e delle abilità, il progetto vuole sottolineare l'importanza della diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro, sfruttando le opportunità offerte dal territorio. Inoltre la collaborazione con l'Organismo di Ricerca CRF, costituito nel 1981 nella forma - senza fini di lucro - di cooperativa e ormai specializzato in Progettazione ed erogazione di attività di formazione in diversi settori: dall'Agroalimentare, all'Energetico, all'ICT alla Sicurezza sul Lavoro, al Sociale, permette la creazione l'utilizzo di strumenti didattici interattivi atti a sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza sul lavoro anche attraverso la trattazione in modo trasversale della cultura della sicurezza nelle unità didattiche curriculari.

Gli studenti, con la collaborazione di questi enti esterni e di due associazioni nazionali : "Italia Orienta" e "Impresa in azione", potranno sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali. Attraverso una metodologia didattica singolare, basata sull'imparare facendo, e un curriculum ricco di iniziative e contenuti, gli studenti avranno gli strumenti giusti per trasformare una semplice idea in qualcosa di grande.

Obiettivi e finalità del Progetto:

- ❖ Consolidare nell'Istituto una progettazione strutturata di esperienze di raccordo tra scuola e azienda; in tale ottica, la Scuola ha aderito ad una Rete costituitasi per la partecipazione al Bando per i laboratori territoriali per l'occupabilità;
- ❖ Innovare la didattica e la qualità di formazione degli studenti mediante esperienze anche "pratiche" di avvicinamento al mondo del lavoro condotte sia in sede scolastica sia in azienda, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti;
- ❖ Favorire l'avvicinamento degli studenti con realtà produttive e/o culturali del territorio, consolidando ed implementando sinergie positive con il territorio stesso e potenziando così il senso di appartenenza al territorio ed alla propria Scuola;
- ❖ Permettere agli studenti di acquisire competenze di leadership e teamworking, identificare opportunità di business, definire obiettivi, sviluppare un piano, creare una strategia di marketing, lanciare un prodotto o un servizio, rendicontare ai propri azionisti, scrivere un rapporto annuale e partecipare a delle fiere espositive;
- ❖ Avvicinare sempre più la didattica "tradizionale" a pratiche innovative e coerenti con il saper fare e il saper costruire avvalendosi di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing;
- ❖ Implementare nell'Istituto la cultura della salute e della sicurezza, della legalità e del rispetto dell'altro e il messaggio di prevenzione, in termini di diritto/dovere/opportunità, formando i docenti e gli studenti;
- ❖ Sviluppare l'orientamento degli studenti attraverso giornate di formazione per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio, favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali e far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro;
- ❖ Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica e permettano di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ❖ Motivare/rimotivare gli studenti stimolando la loro creatività con iniziative innovative e di incontro pratico con esperienze lavorative: gli studenti assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning);
- ❖ Incrementare negli studenti l'autostima ed il senso del sé con un progetto che coinvolge in modo attivo la capacità di autogestione e responsabilità;
- ❖ Sviluppare le soft skills e il saper lavorare in team (teamworking e leadership);
- ❖ Coniugare il sapere ed il saper fare in modo organico nel curriculum.

Destinatari

Destinatari del progetto sono tutti gli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto (liceo classico, scientifico e linguistico) per un totale di 27 classi. [F1]

Attività

Le attività, di cui in altra apposita sezione si fornisce una ipotesi di time-line, convergono su versanti quali:

- ❖ Compartecipazione attiva alla vita della Scuola mediante l'arricchimento delle strategie di orientamento, la valorizzazione del patrimonio informatico-tecnologico e l'ideazione di eventi culturali; tali attività, oltre alla parte interna alla Scuola, avranno un'interfaccia, coerente con l'iniziativa stessa, con l'esterno;
- ❖ Arricchimento della progettualità legata all'Orientamento in uscita per favorire la scelta consapevole per il futuro (incontri con professionisti in vari settori e attività, con esperti della comunicazione al fine di favorire l'acquisizione, negli studenti, della consapevolezza del proprio stile comunicativo e dell'impatto che lo stesso ha sull'altro);
- ❖ Utilizzazione di metodologie didattiche come *problem solving*, *il learning by doing*, *il cooperative learning*, *peer tutoring* e *role playing*;

- ❖ Implementazione della conoscenza/pratica attiva delle Lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), settore nevralgico nella realtà di mobilità lavorativa contemporanea e di particolare interesse in una realtà imprenditoriale;
- ❖ Sviluppo di percorsi di educazione imprenditoriale basato sulla metodologia del learning-by-doing attraverso una serie di attività parallele e progressive che consentono di elaborare un'idea imprenditoriale creativa (un prodotto o un servizio) e trasformarla in breve tempo in un'impresa realmente funzionante sul mercato, anche se su piccolissima scala.
In particolare, nel corso di un anno scolastico, gli studenti:
 - Individuano un'idea di business
 - Valutano la sua fattibilità tecnica, economica e il potenziale di mercato
 - Svolgono indagini di mercato
 - Raccolgono denaro reale (che forma il capitale sociale) attraverso la vendita di azioni a familiari e amici
 - Realizzano un business plan
 - Sviluppano concretamente un prodotto o un servizio
 - Preparano un sito web e una strategia promozionale, anche attraverso l'uso dei social media
 - Valutano l'opportunità di tutelare la propria idea con il deposito di un brevetto
 - Vendono e promuovono il prodotto o servizio
 - Gestiscono la contabilità aziendale
 - Partecipano alle fiere locali, nazionali e internazionali
 - Competono con le altre scuole italiane ed europee
 - Valutano i rischi per la salute e la sicurezza attraverso la creazione di uno sportello interattivo, di una piattaforma multimediale mediante l'impiego di specifiche "app" e "web app" innovative.
- ❖ Esperienze di apprendimento in situazione in settori legati alle lingue straniere, al sapere scientifico e logico-matematico;
- ❖ Esperienze di apprendimento in situazione legate alla valorizzazione del patrimonio librario in generale, mediatico, museale, turistico e più ampiamente culturale;
- ❖ Approfondimento dell'uso consapevole e responsabile delle tecnologie legate al settore audio-video-giornalistico;
- ❖ Uso delle tecnologie applicate a settori "scientifici" (es. WEBINAR, GOOGLE DRIVE, CISCO ACADEMY, NUOVA ECDL...);

Risultati attesi

- ❖ Avvicinamento progressivo dei ragazzi al mondo del lavoro inteso come:
 - Valore Etico fondante della persona
 - Produttività
 - Capacità di autodeterminazione/autoimprenditorialità
 - Incremento della conoscenza di sé "in situazione"
 - Capacità di assunzione di impegno e responsabilità
 - Incremento della conoscenza del territorio di appartenenza e delle sue risorse.

Impatto

- ❖ Incremento delle buone prassi e della capacità organizzativa
- ❖ Sviluppo della capacità di stringere accordi duraturi con le forze del territorio
- ❖ Potenziamento dell'immagine percepita della scuola come Comunità in grado di promuovere idee, movimentare risorse, legare in modo durevole le sue scelte organizzative ad una lettura coerente del territorio

5.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Studenti delle CLASSI TERZE

LICEO CLASSICO 4

LICEO SCIENTIFICO 4

LICEO LINGUISTICO 6

TOTALE alunni:

TOTALE classi: n. 14

Studenti delle CLASSI QUARTE

LICEO CLASSICO 4

LICEO SCIENTIFICO 4

LICEO LINGUISTICO 5

TOTALE alunni:

TOTALE classi: n. 13

b) COMPOSIZIONE DEL CS –DIPARTIMENTI COINVOLTI

c)

Sono coinvolti TUTTI I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI;

il CS è così composto:

COMPONENTE	QUALIFICA
MORISANI MARIA LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LONGO FATIMA	FUNZIONE STRUMENTALE ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO E TUTOR INTERNO. REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
MINIERI MARIA ROSARIA	TUTOR INTERNO
MARTINELLI ELISABETTA	TUTOR INTERNO
BONDI MASSIMO	TUTOR INTERNO
URANIO MAZZANTI	TUTOR ESTERNO

LA SFIDA PER I LICEI

L'attività di ASL si configura in un percorso triennale articolato, dalla forte valenza formativa, grazie alla quale sarà possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. Esperienza del tutto nuova per i licei, essa prevede una pluralità di interventi nel mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, work-shop, stages all'estero) in contesti organizzativi diversi, in un processo graduale articolato inserito nel curriculum scolastico.

SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI

SOGGETTI	ATTIVITA'
Dirigente Scolastico: Maria Laura Morisani	Direzione – Coordinamento organizzativo , didattico e scientifico del progetto
Referente del progetto: prof.ssa Fatima Longo	Organizzazione attività, supporto, controllo, verifica e monitoraggio attività di stage
Tutors scolastici	Supporto, controllo, verifica e monitoraggio attività di stage
Tutors Aziendali	Sostegno all'attività di formazione e valutazione dei risultati raggiunti dai corsisti
Esperti esterni	Formazione studenti
DSGA: Liviana Teodori	Organizzazione servizi- Predisposizione /revisione atti amministrativi e contabili
Assistenti Amministrativi	Supporto organizzazione servizi – supporto predisposizione e revisione atti amministrativi e contabili

TUTOR INTERNI

CLASSI	TUTOR	CLASSI	TUTOR
3A	FINARDI	4A	MARTINELLI
3AL	GENTILI	4AL	DE NARDO
3AS	BUCCIARELLI	4AS	LONGO
3BL	CIANCAGLIONI	4BL	MANDRAFFINO
3BS	ROSATI	4BS	BONDI
3C	LAURIA	4C	SANTARSIERE
3CL	DEGLI ABBATI	4CL	MINIERI
3CS	TUFANO	4CS	LONGO
3D	DAMIANI	4D	BONDI
3DL	MINIERI	4DL	MINIERI
3DS	D'ASTORE	4DS	MISURI
3E	MARSELLA	4E	BUONFIGLIO
3EL	TRIONFERA	4EL	SEPE
3FL	MOLFINI		

d) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- ❖ Accoglie in forma istituzionale il Progetto;
- ❖ Monitora l'impatto del Progetto sugli alunni coinvolti e sulla classe intera;
- ❖ Suggerisce eventuali riformulazioni del programma in itinere;
- ❖ Segue in itinere segnalando eventuali necessità di rimodulazione;
- ❖ Accede alla documentazione (valutazioni espresse dai tutor esterni etc) per integrare l'attività all'interno della valutazione complessiva e/o disciplinare dell'alunno

e) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I TUTOR INTERNI:

- ❖ Curano la fase di avvio mediante contatti operativi interni/esterni alla scuola;
- ❖ Partecipano al CS; seguono le varie azioni in itinere raccordandosi con il tutor esterno;
- ❖ Segnalano eventuali necessità di rimodulazione che emergano da esigenze degli alunni e/o segnalate dal tutor esterno;
- ❖ Validano la documentazione di stage ai fini della valutazione finale;
- ❖ Partecipano alla fase della diffusione con ruolo attivo e propositivo;
- ❖ Raccolgono e coordinano gli elementi per la Relazione finale da esporre al Collegio dei Docenti.

I TUTOR ESTERNI:

- ❖ Curano la fase di avvio con il tutor interno;
- ❖ Si raccordano con il tutor interno e con il CS in itinere;
- ❖ Segnalano eventuali necessità di rimodulazione che emergano da esigenze degli alunni e/o dall'Azienda che li ospita;
- ❖ Supporta le attività di formazione di base nel campo della sicurezza;
- ❖ Contribuisce alle attività extra-curricolari;
- ❖ Assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo;
- ❖ Partecipano in modo propositivo ed attivo alla fase di diffusione rappresentando l'Azienda e facendosi portavoce di proposte di prosieguo della collaborazione proponendone anche rimodulazioni, cambiamenti, nell'ottica del consolidamento pluriennale della collaborazione con la Scuola.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Tali spazi trovano una proficua ricaduta anche sull'innovazione tecnologica della didattica curricolare in quanto metteranno a disposizione delle scuole del territorio strumenti utili all'individuazione di nuovi percorsi formativi

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. Ciò costituisce un valore aggiunto sia per la progettazione formativa, che diventa così integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale del giovane.

Gli accordi terranno conto delle vocazioni degli studenti e delle indicazioni del mercato del lavoro.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Avvicinamento progressivo dei ragazzi al mondo del lavoro inteso come:

- Valore Etico fondante della persona
- Produttività
- Capacità di autodeterminazione/autoimprenditorialità
- Incremento della conoscenza di sé "in situazione"
- Capacità di assunzione di impegno e responsabilità
- Incremento della conoscenza del territorio di appartenenza e delle sue risorse.

8.AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Le iniziative sono rivolte agli studenti delle classi TERZE (4 di Liceo scientifico, 4 di Liceo classico e 6 di Liceo linguistico) e QUARTE (4 di Liceo scientifico, 4 di Liceo classico e 5 di Liceo linguistico)

Le attività (fatti salvi i necessari adattamenti in itinere) saranno scandite come di seguito:

Si intendono programmare attività per complessive 71 ore:

- ❖ Corsi sulla sicurezza: 12 ore
- ❖ Corso di approccio al mondo del Lavoro (etica del lavoro): 5 ore
- ❖ Pre-visite agli ambienti di lavoro (o sulla sede dello stage o incontro a Scuola con il tutor esterno e/o il rappresentante istituzionale dell'azienda e simili): 4 ore
- ❖ Attività di stage: 50 ore

9.DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tempi:

a.s. 2016-17; . Mesi di attività: ottobre-luglio.

Luoghi:

Scuola per le attività di:

- formazione sulla sicurezza;
- redazione/analisi curriculum vitae e colloquio motivazionale;
- attività d'aula (incontro con esperti, conferenze preparatorie etc);
- gestione Biblioteca di istituto, orientamento, preparazione/gestione di aspetti organizzativi per Conferenze etc;
- corsi di lingue straniere, CISCO ACADEMY, NUOVA ECDL, WEBINAR, GOOGLE DRIVE etc;
- allestimento di un'area costituita da più ambienti dove realizzare un laboratorio Cine-TV, Audio, graphic design e una biblioteca multimediale. I laboratori sviluppano competenze sui principi fondamentali del motion graphic design sia dal punto di vista del processo progettuale sia da quello tecnico, maturando le scelte necessarie per gestire le varie fasi di una produzione, comprendere il rapporto che lega lo spazio e il tempo, il suono e l'immagine e le principali tecniche dell'animazione.

Aziende/Enti etc per le attività di stage:

- ❖ [F2] Biblioteche comunali
- ❖ Parco di Veio
- ❖ Laboratori di Università, Ambientale;
- ❖ Università di Roma "La Sapienza"
- ❖ Università LUISS
- ❖ aree/siti di interesse artistico e culturale del territorio per i laboratori di marketing turistico finalizzati alla produzione di video etc ...

10.INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Approfondimento competenze linguistiche, anche in settori specifici (attività trasversali ed utili per le varie articolazioni del Progetto)	Corsi per il conseguimento CISCO ACADEMY, NUOVA ECDL, certificazioni linguistiche, corso di programmazione informatica, corso di inglese scientifico, stage di lingue all'Estero
Conoscenza di Biblioteche del territorio	Visita a Biblioteca ANGELICA
Sensibilizzazione alle tecniche di accoglienza/facilitazione alla partecipazione Convegni e di accompagnamento turisti-visitatori Mostre	Lezioni frontali tenute dai Docenti di classe; partecipazione a Convegni/Conferenze a Scuola e/o presso altre strutture a scopo osservativo delle dinamiche lavorativo-relazionali oltre che per l'approfondimento di temi propri delle conferenze medesime
Approfondimento della conoscenza del curriculum, PTOF etc Sportello di Orientamento e Sicurezza	Lezioni frontali tenute dai Docenti di classe e/o da esperti dei settori
Approfondimento temi scientifici, storici e artistici	Lezioni frontali tenute dai Docenti di classe e/o ad esperti dei settori
Conoscenza di nozioni basilari di comunicazione, delle norme di sicurezza e di nozioni basilari di tutela della privacy, del copyright	Mini sessioni sulla comunicazione tenute da esperti esterni; incontri di conoscenza con i tutor esterni
Conoscenza degli ambiti lavorativi	Visite nelle future sedi di stage; visite ai laboratori universitari; incontri di conoscenza con i tutor esterni nella sede scolastica

11.PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI Modalità di svolgimento

Coinvolgimento degli alunni con disabilità	Raccolta dei desiderata (setting, tempistica, ascolto/risoluzione problematiche connesse studenti diversamente abili)
Coinvolgimento genitori	Incontro tenuto da tutor interno e/o coordinatore di classe e/o dirigente scolastico anche per informare sulla normativa

12.ATTIVITA' LABORATORIALI

<p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none">– Lezioni frontali tenute da esperto e somministrazione questionario di verifica dei contenuti appresi.– Utilizzo pratico delle competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo);– Apprendimento tecniche di raccolta rassegna stampa; funzionamento archivio e banca dati e loro pregnanza rispetto alla possibilità di ricostruire, attraverso i dati, un ambiente, una storia etc;– Scrittura soggetto e suo sviluppo in sceneggiatura;– Realizzazione riprese in loco;– Montaggio/edizione– Tecniche di raccolta interviste e loro elaborazione <p>Per le attività in aula/scuola:</p> <p>Aula Magna//Sportello di Orientamento e Sicurezza: accoglienza, consegna materiale informativo/didattico ad ospiti interni/esterni nell'occasione di Conferenze, simulazioni di Convegni.</p>
--

13.UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Pc, netbook, LIM, notebook, foto/videocamera digitale, software di montaggio audio/video (es final cut); software di realizzazione brochure etc (es. power point., publisher); strumentazione audio (i macchinari dell'emittente TV), strumentazione tecnologica in dotazione

14.MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Questionari/interviste di fine stage per studenti e famiglie, valutazione ad parte dello studente della coerenza delle attività con il curriculum (vd modulistica del MIUR);

Relazione nei consigli di classe e nel Collegio dei Docenti; integrazione dell'esperienza nella valutazione di: comportamento, credito scolastico, eventuale valutazione curricolare nelle discipline più direttamente coinvolte, Report in consiglio di Istituto ed eventuale rinnovo dell'esperienza nel prossimo a.s. , anche a seguito del previsto report di valutazione, da parte del Dirigente Scolastico, delle esperienze aziendali.

15.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori della valutazione	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	Al termine dell'esperienza	Relazione finale	Report
Tutor esterno	Al termine dell'esperienza	Relazione finale	Report
Consiglio di classe	Scrutini finali	Recepimento dell'esperienza all'interno dello spettro valutativo del credito scolastico/formativo	Espressione della valutazione (credito scolastico, valutazione del comportamento, integrazione dell'esperienza all'interno dei percorsi curriculari più direttamente coinvolti)

16. MODALITA'CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Verrà usato una modulistica su cui annotare:presenze, assiduità, rispetto dell'orario, osservanza delle consegne, comportamento in situazione, eventuali comportamenti degni di lode e/o di sanzione... Per il format si fa riferimento alla Guida del MIUR; la documentazione è a disposizione di: dirigente scolastico, consiglio di classe e/o docente della disciplina di volta in volta coinvolta, tutor aziendale. Lo studente riceverà il feedback dell'esperienza condotta ed il consiglio accoglierà tale documentazione come elemento di valutazione del percorso scolastico dell'alunno in rapporto al comportamento (area comune) e/o alle discipline specifiche nel caso di diretto coinvolgimento (ad es., area linguistica, scientifica, tecnologico-informatica).Lo studente, partecipa del percorso individuale educativo, a sua volta esprime la valutazione sulla coerenza delle attività di alternanza rispetto al curriculum scolastico, avvalendosi anche in questo caso della modulistica messa a disposizione dal MIUR.

17.COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (III LIVELLO)

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area storico-artistica-linguistica	Esatta decodifica dei messaggi verbali/non verbali	Comunicare, ascoltare, produrre in forma verbale, grafica,scritta, multimediale(audio/video)	Padronanza del codice linguistico "in situazione"
Area tecnico scientifica - informatica	Capacità di muoversi in ambiente strutturato	Riconoscere /individuare la modalità operativa più efficace	Padronanza d'uso dei principali software
Area trasversali	Capacità relazionale (soft skills),capacità di assunzione di responsabilità (teamworking, leadership)	Capacità imprenditoriale; creatività; <i>problem solving, learning by doing, cooperative learning, peer tutoring e role playing;</i>	Padronanza specifici ambiti disciplinari in cui è richiesto di operare in situazione data
Area di cittadinanza	Apprendimento del valore etico del lavoro; capacità di prendersi cura di sé e degli altri; Apprendimento cooperativo	Collaborazione ad aspetti gestionali della Scuola	Valorizzazione del territorio mediante incremento della conoscenza dello stesso e di alcune sue significative risorse lavorative, culturali,produttive in genere.

18.MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

<p>Si utilizzerà la modulistica trasmessa dal MIUR mediante la Guida alle attività di alternanza scuola-lavoro; in sintesi, le informazioni riguarderanno: Informazioni su:tempi, luoghi, mansioni; Registrazione delle attività da trasmettere al consiglio di classe e attestante: Capacità professionali (indicatori: Qualità, tempi di esecuzione, metodo, grado di autonomia, capacità di adattamento alle mansioni); Comportamento (indicatori. Affidabilità, rispetto regole, rispetto ruoli,interesse e impegno); Aspetti relazionali (indicatori: disposizione alla collaborazione, metodo relazionale-comunicativo, cura di sé)</p>
--

19. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

<p>L'alternanza rappresenta un momento innovativo nella vita dello studente. Importante è, quindi, operare una forte azione di diffusione presso i giovani, le famiglie, il territorio utilizzando i principali mezzi di comunicazione. Nell'ambito della diffusione si potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuire all'incontro del mondo dell'istruzione con la realtà economica e produttiva del territorio e con il mercato del lavoro; • consentire lo sviluppo di collaborazioni rilevanti a livello territoriale; <p>Questo verrà realizzato attraverso conferenze stampa, articoli di giornale, interviste anche elaborati dagli studenti-stagisti presso le varie redazioni, comunicazioni ufficiali agli Organi collegiali, riunioni con i genitori per la valutazione della ricaduta delle iniziative.</p>

PROGETTO PER LE CLASSI 3AS-4AS-3FL

TITOLO

GREEN JOBS TO A GREEN FUTURE

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE	ALTRI ENTI E AZIENDE
Istituto LICEO CLASSICO TORQUATO TASSO	Consorzio interuniversitario CINIGEO Azienda SPECTRA 2000 srl

DESCRIZIONE

Il Progetto prevede la partecipazione di due classi quarte di liceo scientifico dell'**I.I.S. G. De Sanctis** (circa 50 studenti) e due classi quarte del liceo classico **T. Tasso** (circa 50 studenti). La progettazione e la realizzazione di percorsi formativi, anche attraverso strumenti didattico-educativi, prevede l'utilizzo di tecnologie digitali e modalità multicanale finalizzate a individuare percorsi universitari o di formazione superiore attinenti al proprio profilo. Il progetto è indirizzato a orientare gli studenti verso una scelta responsabile dei loro percorsi formativi superiori nel rispetto delle vocazioni emerse e delle competenze acquisite offrendo loro una panoramica di esperienze imprenditoriali significative e di successo a livello territoriale. Prevede anche di fornir loro le basi di conoscenza necessarie per comprendere la chiave di questo successo e poterla utilizzare per aprire le porte di nuove realtà lavorative con particolare riferimento a quelle –dei green jobs e del terzo settore – che coniugano opportunità di reddito e valori etici. L'iniziativa è finalizzata all'attivazione di percorsi educativi orientati a migliorare la consapevolezza negli studenti degli istituti secondari superiori delle diverse opportunità professionali soprattutto in relazione al tema delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, del riciclo dei materiali, fornendo loro al contempo elementi su strumenti di pianificazione del loro percorso come le norme ISO di gestione in qualità di qualsivoglia progetto.

Secondo molti osservatori, organizzazioni di categoria ed associazioni imprenditoriali, le professioni che difendono l'ambiente, in un futuro non troppo lontano, saranno tra le più richieste e necessarie in un'economia basata sullo sviluppo sostenibile.

Il successo di tale crescita dipenderà molto dalle capacità d'utilizzo delle nuove tecnologie, dalla condivisione di conoscenze, dalla capacità di coniugare creatività ed innovazione. L'educazione ha in questo un ruolo chiave: stimolando gli aspetti legati alla creatività ed alla capacità d'innovazione, rafforzando le capacità individuali, si garantisce una maggiore possibilità di inserimento per chi si affaccia nel mondo del lavoro, soprattutto in uno scenario "globalizzato" come quello in cui ci troviamo.

Il progetto intende integrare il curriculum dello studente con l'acquisizione di competenze scientifiche e professionali che, mediante l'apprendimento in forma organica ed integrata delle varie discipline, sappiano pervenire ad una visione sistemica dell'ambiente considerato come un insieme interattivo caratterizzato da componenti naturali, sociali e tecnologiche e dai rapporti che tra queste si instaurano. La formazione culturale proposta intende dare allo studente la capacità di:

- coordinare indagini conoscitive e studi di fattibilità;
- valutare, con gli strumenti modellistici e di simulazione, gli interventi progettati o in atto e i risultati di specifiche osservazioni;
- valutare la coerenza tra azioni proposte e legislazione esistente;
- produrre parametri specialistici di sintesi a supporto delle scelte degli enti preposti;
- elaborare sintesi non tecniche, destinate alla corretta informazione del pubblico;
- esercitare le libere attività professionali
- collaborare alla progettazione di sistemi di monitoraggio delle variabili idrologico, di rilievo, di gestione e controllo di rischi naturali (sismico, vulcanico e geomorfologico), di protezione da dissesti per cause naturali e antropiche (rischio idrogeologico, sistemazione di bacini idrografici, regimazione dei litorali);
- eseguire simulazioni matematiche dei processi fisici che regolano il flusso dell'acqua sul suolo e nel sottosuolo
- acquisire capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo

- acquisire capacità comunicativo-relazionali
- acquisire conoscenze di contesto e capacità trasversali.

Per sviluppare la proposta in esame, che prevede una parte di didattica frontale, una di attività laboratoriale e una di osservazione sul campo, si ricorrerà alla collaborazione del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse e all'Azienda Spectra 2000 s.r.l. , leader in Italia nel campo degli isotopi stabili con la distribuzione di strumenti e reagenti marcati. I settori di maggiore attività sono quelli della ricerca chimica, specialmente in NMR ed IRMS, e quello medico.

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle capacità individuali ed orientamento verso attività professionali innovative con una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza di possedere una preparazione specialistica che valorizzi utilmente la preziosa visione culturale multidisciplinare acquisita
- Maggiore capacità d'integrazione dell'ambiente scolastico con il mondo del lavoro.

COERENZA ESTERNA

Le problematiche e i disastri ambientali a livello internazionale, i temi dell'energia e il ricorso alle fonti rinnovabili, la diffusione di processi di produzione industriale più sostenibili, sono sfide impegnative per l'economia, ma soprattutto temi che riguardano da vicino le nuove generazioni ed il futuro che le attende. Una recente intervista ha dimostrato come a livello europeo stia emergendo una crescente consapevolezza nell'opinione pubblica dei benefici per l'economia e l'occupazione legati all'economia verde. In Italia, nel 2020, si prevede che ci saranno 60.500 'green workers' in più rispetto ad oggi. Nei programmi ministeriali di scienze e fisica le problematiche ambientali sono oggetto di studio in tutto il triennio. Prospettive di impiego sono presenti sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Nel settore pubblico i Ministeri (Ambiente, Sanità, Marina Mercantile, Protezione Civile, Lavori Pubblici, Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica) e gli Enti da essi dipendenti, quali l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, l'Istituto Superiore di Sanità e le Stazioni Sperimentali, richiedono laureati con competenze professionali in materia ambientale. Ampi spazi possono, inoltre, rendersi disponibili anche nel settore della ricerca scientifica presso Enti quali l'Università, il CNR, l'ENEA, l'ENEL, il CCR. Sono prevedibili inserimenti presso le imprese che dovranno certificare, sotto il profilo ambientale, i propri prodotti e processi. Nel settore privato, inoltre, le sempre più numerose società e cooperative costituite per la raccolta e l'elaborazione di dati ambientali, per la predisposizione di piani di risanamento, per la valutazione previsionale degli interventi sull'ambiente, avranno una necessità crescente del contributo dei laureati in Scienze Ambientali.

In quest'ottica nasce anche una nuova figura professionale: quella dell'ingegnere ambientale esperto in tecniche e tecnologie ambientali, che possiede conoscenze interdisciplinari nei settori degli impianti civili e industriali e del loro impatto ambientale, ed è in grado di applicarle in contesti reali. L'ingegnere ambientale esperto in tecniche e tecnologie ambientali è dotato quindi di specifiche capacità che gli consentono di inserirsi prontamente in ambiti lavorativi anche molto differenziati, operando in qualità di tecnico in contesti quali impianti chimici e di processo e di produzione dell'energia, studi professionali specializzati ed enti pubblici di controllo della qualità ambientale. Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, competenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-ingegneristico. E' importante per gli studenti di liceo sia scientifico che classico poter sperimentare la vita d'azienda, venire a contatto con la vera realtà lavorativa ed essere formati da esperti: una forma orientamento calato nella realtà.

INNOVATIVITA'

I punti di forza del progetto sono riconducibili a:

1. portare l'attenzione sui temi, quanto mai attuali, di innovazione e valorizzazione delle capacità creative, tenendo conto dell'attenzione mostrata dalle nuove generazioni per l'uso delle nuove tecnologie, specialmente quale utile strumento di attuazione dei loro percorsi formativi futuri.

2. Portare l'attenzione sull'acquisizione di competenze innovative ed agevolare, tra la rete degli studenti, l'interazione, il confronto e lo scambio di esperienze e di visione, l'interpretazione personale del mercato economico e delle scelte professionali.

Per sviluppare la proposta in esame, che prevede una parte di didattica frontale, una di attività laboratoriale e una di osservazione sul campo, si ricorrerà alla collaborazione del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse e all'Azienda Spectra 2000 s.r.l. , leader in Italia nel campo degli isotopi stabili con la distribuzione di strumenti e reagenti marcati.

Metodologia:

Il progetto mira a consolidare contenuti e competenze specifiche e trasversali (lavoro in team, collaborazione e condivisione, ecc) in un contesto di apprendimento digitale. Pertanto la condivisione su piattaforma digitale e tra colleghi e studenti in rete tra le diverse scuole rappresenta la dimensione metodologica che è fondata su: una partecipazione attiva di tutti, una interazione simultanea, più innovativa e dinamica della didattica in presenza, con la supervisione degli insegnanti.

Sono previsti:

- **classi aperte:** gli studenti da osservatori diventeranno parte attiva della vita di laboratorio e riporteranno i risultati ottenuti in un report;
- **laboratori:** gli studenti dovranno eseguire una ricerca bibliografica per identificare articoli recenti sui temi del progetto. Verranno utilizzati diversi database online come Pubmed, Scopus, CINAHL e Ovid e verranno scelti solo gli articoli pubblicati dopo il 2005 per evitare sovrapposizioni di informazioni;
- **laboratori per l'analisi** di articoli scientifici: gli articoli verranno selezionati ed analizzati dagli studenti che lavoreranno in gruppi;
- **laboratori di scienze e fisica:** presso i laboratori di scienze dei due istituti verranno eseguiti dagli studenti esperienze di laboratorio
- **laboratori scientifici presso il Cinigeo:** esperimenti nel campo delle energie rinnovabili, riciclaggio dei materiali e valutazione di impatto ambientale;
- **Visite di osservazione presso l'Azienda Spectra 2000:** gli studenti avranno la possibilità di conoscere prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico che sono utilizzati in campo chimico da Enti di Ricerca.

Risultati attesi:

- ✓ Rafforzamento delle capacità individuali ed orientamento verso attività professionali innovative con una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza di possedere una preparazione specialistica che valorizzi utilmente la preziosa visione culturale multidisciplinare sin qui acquisita
- ✓ Maggiore capacità d'integrazione dell'ambiente scolastico con il mondo del lavoro.

Strumenti

- Questionari di gradimento e di valutazione dell'efficacia del percorso formativo anche innovativi in particolare sviluppati da studenti in un precedente percorso formativo .
- Evaluation: valutazione dei prodotti per orientare nel medio termine il lavoro di condivisione e l'organizzazione complessiva del progetto
- Assessment: stabilire livelli di competenza tecnologica, linguistica di produzione per il raggiungimento degli obiettivi
- Testing: prove di valutazione e autovalutazione
- Tecniche multimediali
- Utilizzo di Google Drive, Prezi, Snappy, Padlet.

ATTIVITÀ PREVISTE E PIANO DI SVILUPPO TEMPORALE DELLE STESSE

ATTIVITA' DELL'IS G. DE SANCTIS E DEL LICEO TASSO	TEMPISTICA	RISORSE UMANE	RISORSE MATERIALI
<p>Seminari presso il Liceo scientifico Gaetano De Sanctis con Prof.ssa Longo (Scienze), Rosati (Scienze) e Laudando (Fisica) sulle seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Energie rinnovabili: Energia prodotta in Europa e in Italia da fonti rinnovabili 2. Idroelettricità: Limiti e problemi dell'idroelettrico 3. Energia Solare: Area necessaria per dare energia al mondo un dimensionamento. Il costo di produzione dell'energia solare 4. Energia eolica: La capacità installata Potenziale eolico 5. Produzione di energia eolica: Considerazioni sull'eolico, Limiti e futuro dell'eolico 6. Biomasse e biocarburanti: Il ciclo del carbonio- Definizione di biomassa. Dalla biomassa all'etanolo 7. Geotermia: Le potenzialità della geotermia La storia della geotermia in Italia Il potenziale geotermico in Italia e lo sfruttamento dei Geomateriali 8. L'Idrogeno : Perché l'idrogeno? L'idrogeno nel sistema energetico futuro Un sistema energetico rinnovabile basato sull'idrogeno 9. Biotecnologie nel riciclaggio dei rifiuti 	I/II/III mese presso il Liceo scientifico Gaetano De Sanctis	Incontri con esperti in sede	Laboratori informatica, scienze, multimediale, Aula Magna
<p>Seminari presso il Liceo classico Tasso con Prof.ssa Forgelli (Scienze), Monaco (Lettere antiche) e Papini (Storia dell'arte) sulle seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uomo e ambiente nel mondo antico 2. Inquinamento atmosferico 3. Monitoraggio dei principali inquinanti 4. Epidemiologia e prevenzione 5. Ambiente e salute 6. Utilizzo di nuove tecnologie per il monitoraggio degli inquinanti ambientali 7. Patrimonio culturale e valore documentario dei manufatti artistici: dall'opera d'arte al bene culturale. 8. Patrimonio artistico e problemi di conservazione e restauro 9. Fattori che accelerano il degrado Tecniche di esecuzione e cause di degrado: i materiali lapidei Tecniche di esecuzione di manufatti artistici e cause di degrado: i metalli Esecuzione di manufatti artistici e cause di degrado: i materiali lapidei 10. Ricerca scientifica e tecnologica: interventi per contenere il degrado 	I/II/III mese presso il Liceo classico Tasso	Incontri con esperti in sede	Laboratori informatica, scienze, multimediale, Aula Magna

Indagine diagnostica: i materiali lapidei e i metalli			
- Esperienze di laboratorio presso il CINIGEO con tutor interni; Seminari con esperti esterni; - Visite presso l'azienda Spectra 2000 srl	IV/V mese	Didattica laboratoriale con docenti ed esperti sul campo	Laboratori informatica, scienze, multimediale, laboratori di azienda
- Produzione materiale multimediale di divulgazione attraverso Google Drive -Produzione di un report	VI mese	Docenti interni	Laboratorio informatica, scienze, multimediale
Monitoraggio finale	VII mese	Docenti interni	
Organizzazione evento finale; presentazione dei risultati ottenuti	VIII mese	Tutti i partecipanti al progetto	

PRIORITA'

Azioni rivolte a tematiche ambientali. Contesto territoriale laziale

- 1) Cause dell'inquinamento ambientale
- 2) Individuazioni dei componenti dell'inquinamento atmosferico
- 3) Effetti negativi sulla salute
- 4) Effetti negativi sui beni artistici (ambito locale e nazionale)
- 5) Educazione allo sviluppo economico locale sostenibile.

L'inquinamento e l'acidificazione atmosferica, generati principalmente dalle produzioni industriali, dagli impianti di riscaldamento domestico e dal trasporto veicolare cittadino, sono una delle principali cause di insorgenza e di aggravamento di malattie croniche, nonché della corrosione e dei danni agli edifici storici e ai monumenti, siano essi di pietra, marmo, metallo o altro materiale.

I componenti più dannosi dell'inquinamento atmosferico e ambientale sono rappresentati dalle particelle sospese. Si tratta di polveri grosse e polveri sottili che si originano principalmente dai processi di combustione e sono costituite da svariate sostanze tossiche (solfati, nitrati, metalli) che, grazie alle piccole dimensioni, vengono trasportate a lunga distanza e penetrano anche negli ambienti chiusi.

Nei confronti della salute umana gli effetti negativi peggiori sono legati all'insorgenza di neoplasie sia a carico dell'apparato respiratorio che di altri distretti; i soggetti più a rischio sono i bambini e gli anziani, con costi significativi, sia per i soggetti direttamente interessati che per la comunità, attraverso l'incremento di spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Sui beni artistici gli inquinanti agiscono con meccanismi diversi, provocano reazioni chimiche e creano rischi microbiologici sui diversi materiali. In molte città si segnalano danni da inquinamento sulle vetrate di cattedrali, di edifici storici, su fontane e sculture. Anche i costi prodotti per il deterioramento del patrimonio culturale, a causa dell'inquinamento atmosferico, sono enormi: nel nostro Paese le città sono i luoghi in cui si concentra il patrimonio culturale e in cui si registrano i più alti tassi di inquinamento, come testimonia l'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Nonostante l'inquinamento sia il risultato di secoli di trasformazione operata dall'uomo sull'ambiente, soprattutto dopo la rivoluzione industriale, le civiltà classiche avevano già parlato degli effetti negativi prodotti dall'antropizzazione, ricordando gli innumerevoli benefici degli ambienti e della vita condotta a contatto con la natura.

La scuola, come ente educativo e formativo, ha l'importante compito di indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente, creando così le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il progetto multidisciplinare propone un approccio innovativo per la gestione e la valorizzazione del patrimonio geologico laziale. La premessa è che la geodiversità del territorio laziale sia materializzata in alcuni luoghi di elevato valore scientifico, didattico, turistico, ecc. I siti in cui tale patrimonio è conservato (geositi) hanno quindi un interesse sia pubblico che privato. Essi sono oggetto di ricerca, mete di attività didattiche, proposte geoturistiche, ... e possono diventare gli obiettivi di progetti di geoconservazione, valorizzazione economica, gestione sostenibile, fruizione consapevole.

Scoprire e rivalutare non solo la geodiversità , ma anche il patrimonio geologico, considerare non solo le caratteristiche geologiche del territorio regionale, ma anche le sue componenti geografico-fisiche, amministrative, storiche e culturali, questo è un aspetto sicuramente rilevante del progetto che viene così calato nella realtà del territorio scolastico.

Si realizza in questo modo il principio della “Geologia Culturale”, la quale studia le interazioni fra gli elementi geologici del paesaggio naturale e quelli “culturali”, ovvero determinati dall’attività dell’uomo (es. beni archeologici, storici, architettonici e religiosi). Le componenti della geodiversità regionale vengono studiate in modo comparato e classificate sulla base delle caratteristiche dei geositi più rappresentativi. L’analisi del loro significato scientifico, educativo, culturale, estetico permette di valutare la reale qualità del patrimonio geologico. In questo modo è possibile svilupparne sul territorio regionale una corretta promozione e gestione. Ciò garantisce un equilibrio tra la protezione della Natura e la necessità dello sviluppo economico locale e sostenibile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Laura Morisani)

PRESENTAZIONE PER L’INCONTRO ANNUALE CON I GENITORI
10 NOVEMBRE 2016

Alternanza Scuola – Lavoro
(D.Lgs 15 aprile 2005, n. 77)

I.I.S. GAETANO DE SANCTIS

alternanza scuola lavoro

LAVORO
SCUOLA
ALTERNANZA

DS MARIA LAURA MORISANI
Referente Asl Prof.ssa Fatima Longo